

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 14.12.2016

VERBALE

Il giorno mercoledì **14 dicembre 2016** alle ore 14.30, presso la sede del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale Portogruaro - San Donà di Piave si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione documenti Piano di classifica.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Cavallino Treporti, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino e San Michele al Tagliamento.

Sono inoltre presenti i Sindaci (o loro rappresentanti) dei Comuni di Motta di Livenza, Oderzo, e in rappresentanza del Consorzio di Bonifica il Presidente dott. Giorgio Piazza, il Direttore Generale ing. Sergio Grego, il Direttore dell'area tecnica ing. Giulio Pianori, il Direttore dell'area amministrativa dott. Gianmaria Durante, il Direttore dell'Area agraria ambientale e referente per il nuovo piano di classifica dott. Graziano Paulon, ing. Erika Grigoletto (che svolge funzioni di segretario) e la collaboratrice dott.ssa Monica Defendi. E' presente inoltre Marco Bassetto di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto.

Verbalizza Erika Grigoletto del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale Portogruaro – San Donà di Piave.

Prima della discussione dell'odg il Presidente Gasparotto informa sul prossimo incontro della Cabina di Regia dell'IPA in programma per l'11 gennaio 2017, descrivendo sinteticamente l'odg previsto. Riferisce poi sulle richieste di adesione all'ambito territoriale della Conferenza dei Sindaci ai sensi della LR n. 16/93, pervenute da parte dei Comuni di Cavallino-Treporti e Quarto d'Altino ed in particolare informa che:

- con nota del 20.10.2016, la Direzione Enti Locali e Strumentali della Regione Veneto ha chiesto alla Conferenza dei Sindaci di esprimere un proprio parere, che non sarà in ogni caso vincolante per la Regione, rispetto alla richiesta di inserimento del Comune di Cavallino-Treporti tra i componenti dell'area della Venezia Orientale ai sensi della LR n. 16/93, pervenuta alla Direzione dal Comune interessato in data 12.7.2016. L'unico iter percorribile per soddisfare la richiesta di Cavallino-Treporti richiede l'introduzione di una modifica legislativa della suddetta LR, in particolare al comma 2, art. 1, al fine di ridefinire l'elenco dei Comuni ricompresi nell'area della Venezia Orientale;
- relativamente al Comune di Quarto d'Altino il Presidente informa inoltre che, con nota del 12.12.2016, il Comune di Quarto d'Altino ha inviato propria delibera di giunta per richiesta adesione all'area ambito della LR 16/93.

Chiede quindi ai Sindaci la condivisione dell'accoglimento dei due nuovi Comuni nella Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ai sensi della LR 16/93.

La Conferenza approva le richieste formulate dai Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d'Altino di adeguamento dell'area del Veneto orientale, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della Legge regionale 22 giugno 1993, n. 16.

PRIMO PUNTO: Ordine del giorno: Presentazione documenti Piano di Classifica.

Vengono consegnati materiali di supporto costituiti da:

- copia cartacea delle slides proiettate dal titolo Presentazione elaborazioni e simulazione;
- copia cartacea della mappatura dell'indice di beneficio irriguo e dell'indice di beneficio di bonifica

Intervengono:

- Gasparotto (Presidente): il nuovo piano di Classifica nasce da una richiesta della Regione che coinvolge anche i Comuni della porzione settentrionale del Comprensorio, su cui il Consorzio è sempre più presente.

- Piazza (Presidente Consorzio di Bonifica): il lavoro che si presenta oggi ha visto impegnata l'intera struttura del Consorzio, il risultato è quello di poter emettere i ruoli 2017 con uno strumento omogeneo che supera difformità derivanti dalle due precedenti diverse gestioni del territorio. Questo strumento fa parte di un percorso che sancisce il ruolo del Consorzio come Ente che affronta non solo temi di bonifica e irrigazione ma anche paesaggio e ambiente, adeguando anche i propri strumenti ad un territorio che cambia.
- Grego (Direttore generale Consorzio di Bonifica): precisa che l'obiettivo non è quello di raccogliere più soldi poiché il totale dei costi è stabilito dal bilancio preventivo: il piano di classifica serve solo per stabilire come ripartire i costi tra i consorziati. Porta a tal proposito l'esempio del piano millesimale di riparto dei costi condominiali. Richiama il R.D. del 1933 e le leggi regionali che contengono i criteri su cui fondare il Piano di Classifica. Precisa che i fondi raccolti mediante i ruoli non servono a finanziare nuove opere ma solo alla relativa gestione, manutenzione e sorveglianza.
- Paulon (Direttore dell'Area agraria ambientale e referente per il nuovo piano di classifica Consorzio di Bonifica): presenta l'attività svolta seguendo le slides di supporto richiamando:
 - le caratteristiche dei precedenti piani classifica;
 - i riferimenti normativi;
 - le attività svolte preliminarmente al Piano e durante la sua redazione;
 - le definizioni di indice di beneficio, indice tecnico, indice economico e densità fondiaria e illustrando per
 - ogni indice la relativa mappatura e le distribuzioni statistiche;
 - i casi particolari;

Chiude la presentazione con una panoramica di confronto tra lo stato attuale e l'applicazione della nuova classifica, evidenziando le differenze sia per le aree agricole sia per le urbane. Evidenzia una generale riduzione della "forbice" ed una tendenza all'incremento del totale dei contributi per i comparti urbani. Richiama l'ipotesi fondamentale: il piano di classifica non varia il bilancio ma - dato il bilancio preventivo - definisce la ripartizione tra i consorziati. Illustra le fasi successive: adozione da parte dell'assemblea, deposito in Regione Veneto per 45 giorni, pubblicazione su 2 quotidiani nazionali, controdeduzioni, approvazione della Regione e infine l'emissione dei nuovi ruoli con attribuzione dell'indice alla singola particella catastale.

- Teso (Vicesindaco Comune di Eraclea): fa notare la differenza tra UTO 1 e UTO 2-6 sull'indice agricolo medio.
- Paulon (Direttore dell'Area agraria ambientale e referente per il nuovo piano di classifica Consorzio di Bonifica): il risultato va sempre analizzato in rapporto al beneficio.
- Gasparotto (Presidente): sottolinea che per molti anni i cittadini lamentavano l'assenza di un ente di riferimento per l'idraulica locale; ora che il Consorzio interviene direttamente anche sulle aree a scolo naturale nella parte nord del Comprensorio è ragionevole che ci sia un costo da sostenere. Ogni Sindaco in ogni caso potrà studiare la classifica per il proprio territorio nel dettaglio.
- Grego (Direttore generale Consorzio di Bonifica): precisa che dopo l'approvazione da parte dell'assemblea del Consorzio il Piano verrà inviato a tutti i Comuni. Precisa che anche i Comuni sono dei Consorziati e a tal proposito sottolinea che per gli immobili di carattere pubblico e per gli immobili di valore storico l'indice di densità fondiaria è convenzionalmente ridotto.
- Teso (Vicesindaco Comune di Eraclea): ringrazia per il lavoro svolto, sottolinea l'importanza di un dato così analitico per gli enti locali.
- Gasparotto (Presidente): poiché nel CDA del Consorzio sono presenti solo 3 Sindaci, propone di esprimere in linea generale un parere favorevole al Piano in rappresentanza della Conferenza, riservando ad ogni singolo Comune la possibilità di esprimere osservazioni dopo il deposito in Regione.
- Cereser (Sindaco di San Donà di Piave): si riserva un approfondimento per capire l'entità del contributo richiesto ai Comuni per le proprietà pubbliche allo stato attuale e dopo l'applicazione della nuova classifica.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): rileva che sono stati superati i limiti dei precedenti Piani di Classifica aggiornando il peso delle aree urbane; ritiene che questo strumento sia un tassello importante nel processo di unificazione del Consorzio. Chiede se l'indice di efficacia sia proporzionale solo alla densità delle opere rilevando che la densità non è sempre sinonimo di maggior funzionalità.
- Paulon (Direttore dell'Area agraria ambientale e referente per il nuovo piano di classifica Consorzio di Bonifica): l'indice di efficacia valorizza la diversa capillarità della rete poiché ad essa corrispondono diversi costi di gestione,

- Gasparotto (Presidente): chiede che sia messo a disposizione dei Sindaci un prospetto che illustri quanto paga ogni Comune per edifici pubblici e quanto pagherà con la nuova classifica.
- Grego (Direttore generale Consorzio di Bonifica): ci saranno proteste sia da parte di chi pagherà di più sia da parte di chi finora ha pagato di più. L'oggettività di questo strumento analitico è la chiave per gestire tali proteste. Accenna ai problemi di allagamento che si stanno con maggior frequenza manifestando nelle aree tradizionalmente escluse dalla bonifica: aree di frangia al confine con lo scolo naturale. Illustra infine, le problematiche legate alla gestione dei deflussi in ambito urbano e rileva che questo nuovo piano di classifica contribuisce a riequilibrare il rapporto tra le aree agricole e quelle impermeabilizzate.

Il Sindaco Gasparotto, in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sintetizza l'esito della discussione in una valutazione sostanzialmente positiva sul lavoro presentato, nei termini di impostazione generale; evidenzia in ogni caso la possibilità da parte dei Comuni, di esprimere valutazioni od osservazioni specifiche durante il periodo di pubblicazione in relazione a situazioni particolari non analizzabili in questa sede, dove i sindaci sono chiamati a valutare il Piano nel suo complesso.

Esauriti i punti in discussione la riunione è tolta alle ore 16.00.